



Realtà produttive a confronto il viaggio studio in Irlanda si colloca all'interno del progetto di affermazione dell'agricoltura biologica

● Nell'attività di reciproco scambio tra il Centro di formazione "F.Mancini" e lo t'lonad Glass (Irlanda), previsto nel progetto di cooperazione transnazionale finalizzato a favorire la diffusione e l'affermazione dell'agricoltura biologica, si è svolto dal 10 al 16 aprile il viaggio studio allo t'lonad Glass presso la contea di Limerick, in Irlanda.

● I partecipanti hanno avuto modo di entrare in contatto con una realtà produttiva diversa da quella italiana, ma in grado di offrire, a quanti si sono posti in "ascolto", esperienze e conoscenze nate da esigenze dettate dal territorio e dall'ambiente.

● In particolare sono state effettuate visite alle strutture dello t'lonad Glass Center che hanno permesso di entrare in contatto con il tipo di attività formativa offerta; visite alle aziende agricole e agroalimentari biologiche dell'area (Springfield Organic Farm di Broadford, College Farm, J. Mullane Farm, Boohans Organic Farm); visita al Centro Agroalimentare Raheen di Limerick: percorsi interessanti per l'analisi dei cicli produttivi e l'organizzazione commerciale, anche in relazione al tessuto economico e sociale della regione. Incontri si sono

svolti con il Presidente del Ballyhoura Leader Group, che ha avuto occasione di illustrare la situazione economica e sociale, e la ricaduta positiva su territorio e popolazione delle iniziative legate ai programmi comunitari.

● Giovedì 13 aprile si è tenuto un interessante *forum*, che ha visto la presenza di tecnici, rappresentanti del mondo agricolo e della popolazione locale. Nel corso del dibattito si sono potuti approfondire argomenti inerenti la produzione, la certificazione delle produzioni e le tecniche adottate sia in Italia che in Irlanda. Non sono mancate visite ai principali siti turistici della zona: al Bunratty Castle, al Folk Park, alla città di Cork, alla costa sud-ovest del Mar Celtico, alle grandi scogliere dell'Oceano Atlantico di More (costa ovest).

● Lo scambio culturale è sempre fonte di nuove conoscenze, e sicuramente il viaggio in Irlanda ha offerto tanto sia dal punto di vista umano, per la cordialissima accoglienza riservata dagli irlandesi, sia da quello professionale, per la diversità dei due territori.

● Ad ottobre sarà il Centro Mancini ad ospitare gli amici irlandesi.

Parco di Colfiorito: primo scambio culturale e primo numero del notiziario "Aquatique"

Migliorare la qualità dell'ambiente storico naturale degli Altipiani di Colfiorito, salvaguardare e sviluppare le risorse, creare occupazione e favorire il turismo: questi i punti del progetto "zone umide", promosso dal Gal Valle Umbra in collaborazione con il Comune di Foligno e l'Ente Parco di Colfiorito, ora in attuazione. I primi di aprile il gruppo di lavoro presieduto dal professore Ettore Orsoman- do dell'Università di Camerino e composto da esperti di varie università, della Soprintendenza dell'Umbria, di Associazioni Naturaliste e da tecnici, ha dato l'imput agli interventi previsti che riguardano: la creazione di una banca dati per la catalogazione ed archiviazione degli studi compiuti sul sito naturalistico; l'allestimento di una mostra itinerante sulle zone umide; scambi culturali per divulgare le informazioni naturalistiche sulle due aree coinvolte nell'iniziativa, Parco

segue a pag.3

Agricoltura di qualità, arte e turismo: gli obiettivi della Giunta

Intervista al Sindaco di Montefalco Valentino Valentini

a cura di Lanfranco Cesari

Nato a Schaffhausen in Svizzera, formatosi politicamente alla segreteria nazionale giovanile dei DS, Valentino Valentini è sindaco del comune di Montefalco dal 1999; precedentemente ha ricoperto vari incarichi politici: Assessore al Bilancio e ai Lavori pubblici nel 1995/1996, responsabile comunicazione nella segreteria regionale DS dell'Umbria.

Lei è Sindaco da otto mesi. Che cosa è cambiato nel rapporto tra Sindaco e cittadini?

Il Sindaco in otto mesi riesce a farsi conoscere e ad instaurare uno stretto rapporto con i cittadini. In qualità di Assessore avevo già iniziato a costruire un buon rapporto con le associazioni, con i cittadini in genere. In questi ultimi mesi da Sindaco il rapporto si è fatto più intenso e più diretto; quotidianamente si devono affrontare e risolvere problemi.

Quali sono le principali linee programmatiche che la nuova Giunta da Lei presieduta intende perseguire?

Abbiamo lavorato su obiettivi programmatici vicini a quelli del GAL. Il primo segnale innovativo che abbiamo voluto dare è la presenza in Giunta di un'Assessore al Turismo veramente competente, presidente regionale di Agriturist. Gli indirizzi principali sono volti allo sviluppo e alla crescita economica legata all'agricoltura di qualità, all'accoglienza turistica, all'arte ed al Museo di S. Francesco. In particolare abbiamo lavorato intensamente su tre

versanti. Il primo riguarda la realizzazione del progetto della strada del sagrantino; il secondo è rappresentato dagli incentivi agli investimenti: siamo uno dei pochi comuni umbri che ha siglato un accordo con gli istituti di credito ed associazioni di categoria per l'abbattimento in conto interessi degli investimenti fino a quaranta milioni per riqualificazione, ristrutturazione di attività artigianali, commerciali e turistiche. Il terzo versante è quello dell'accoglienza turistica; a fine marzo abbiamo inaugurato una nuova area per la sosta e la mobilità all'interno del quale c'è il primo ufficio telematico per informazioni turistiche, che adotta una strumentazione innovativa.

E quali sono i problemi più importanti da risolvere per Montefalco e il suo territorio?

I problemi maggiori sono legati alla ricostruzione che comporta problemi di carattere logistico. Abbiamo una riduzione di spazi pubblici molto consistente che comporta una modifica della nostra attività. Stiamo lavorando per far rientrare al più presto alcune famiglie, poche fortunatamente, nelle loro abitazioni.

Qual è il settore trainante dell'economia montefalchese, ovvero qual è l'aspetto economico più rilevante su cui puntare per un'effettiva crescita e valorizzazione del territorio?

Il settore trainante è l'agricoltura di qualità. La Strada del Sagrantino non esalta solo l'elemento vino del nostro territorio, ma rappresenta un

sistema integrato dell'offerta turistica che deve completarsi con tutte le ricchezze culturali e storiche del nostro territorio.

Montefalco, rinomata "ringhiera dell'Umbria", è ormai "avviata" su quella che è stata definita la "strada del sagrantino". Il progetto, che riafferma, esaltandola, la "civiltà del bere", intende coniugare, in questo territorio così ricco d'arte e di storia, la coltura della vite e l'arte del vino con la ricchezza del turismo. Quale impegno, anche finanziario, si richiede per la realizzazione di tale progetto e quali sono (se ci sono stati) i risultati fin qui conseguiti?

Il sedici di marzo abbiamo costituito un Comitato Promotore del progetto che raggruppa tutti i soggetti interessati; abbiamo approvato lo statuto e stanziato dodici milioni di lire per le prime spese di promozione. Abbiamo presentato a Verona al Vinitaly la brochure della "Strada del Sagrantino". Riteniamo che il progetto possa rappresentare uno degli assi portanti del Leader plus.

Montefalco e il suo museo: l'attivazione di una struttura così importante (affiancata anche da una migliorata ricettività) ha comportato un sensibile e vivace risveglio culturale e turistico, con riflessi utili anche alla valorizzazione dell'intero patrimonio artistico cittadino. Ci sono iniziative mirate ad una sempre più ampia e qualificata fruizione del complesso?

Il museo ha riportato sensibili danni dal sisma, fortunatamente grazie al tempestivo intervento sia della precedente Giunta sia della Soprintendenza è stato possibile allestire in tempi brevi un ponteggio che ha permesso la fruizione degli spazi museali; certo le presenze nel 1998 si sono ridotte, ma già dallo scorso anno la tendenza si è sensibilmente invertita. Dobbiamo ora accelerare la chiusura dei cantieri di restauro degli affreschi di Benozzo Gozzoli in modo tale da poter restituire al pubblico entro la prossima estate le preziose opere. Per rendere più qualificata la fruizione del complesso ed arricchire così l'offerta doteremo il museo di un moderno sistema di audioguide. Il Museo di Montefalco è inoltre entrato a far parte dell'Associazione dei Musei dell'Umbria, ente ideatore di una politica comune per la promozione dei musei; tra le iniziative programmate ed attuate vi è la "card" museale che permette di visitare tutti i musei facenti parte dell'Associazione.

Associazione Valle Umbra: quale ruolo svolge il Comune di Montefalco nell'ambito del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale)? Quale importanza Lei attribuisce a questo organismo? Come, a Suo avviso, ha operato finora?

Il comune di Montefalco è socio del GAL, ed è stato uno dei primi comuni ad aderire all'Associazione. Il GAL Valle Umbra riveste un'importanza fondamentale; l'associazione ha reso possibile un sistema d'informazione turistica sul territorio della Valle Umbra, (punti d'informazione turistica e segnaletica) di rilevanza per lo sviluppo turistico del territorio. Grandi attese sono per il Leader plus; ritengo che l'idea del

nostro distretto enologico, nel sistema integrato dell'offerta turistica, sia calzante all'interno del futura iniziativa europea.

Ritiene utile che il G.A.L. diventi un'agenzia di sviluppo rurale permanente per la Valle Umbra, intesa cioè come ricerca e mezzo di integrazione dell'agricoltura con gli altri settori?

Si; dobbiamo riuscire, attraverso competenze e professionalità di cui non disponiamo all'interno dei co-

muni, ad attingere a tutta una serie di opportunità che ci vengono date dalla Comunità europea sul tema dello sviluppo rurale e del turismo. I comuni singolarmente non sono in grado né di conoscere né di presentare progetti rischiando di perdere immense risorse. Attraverso un'agenzia di questo tipo con competenze e professionalità ritengo che potremmo riuscire a presentare progetti adeguati a ad ottenere le risorse necessarie a realizzarli.

segue da pag.1

Dareo di Colfiorito: primo scambio culturale e primo numero del notiziario "Aquatique"

di Colfiorito e le Marches di Bretagna (Francia); la realizzazione di un Museo pluritematico del Parco per la conservazione dei reperti e la diffusione della cultura naturalistica.

Il Museo fungerà da elemento di attrazione per i flussi turistici che interessano i vicini centro storici dell'Umbria centrale. Gli interventi sono finalizzati alla rivitalizzazione dell'abitato di Colfiorito e dei paesi limitrofi nel rispetto delle forme di vita contadini.

In programma, per la fine di maggio, il primo scambio culturale: studenti universitari della Facoltà di Scienze Naturali di Perugia e di Camerino visiteranno le zone umide francesi. Venendo a contatto con un'interessante realtà naturalistica gli studenti avranno l'occasione di conoscere direttamente gli aspetti faunistici e floristici tipici dell'area Bretonne.

Nell'ambito della divulgazione delle informazioni relative alle due zone interessate dal progetto è stato, inoltre, attivata la pubblicazione del trimestrale "Aquatique", che permetterà di seguire da vicino le iniziative e di avere un quadro di sintesi sugli interventi realizzati ed in via di realizzazione nelle due aree.

"Aquatique" uscirà come supplemento al bimestrale Notizie Leader e sarà, dunque a disposizione di tutti coloro che già ricevono il notiziario del GAL Valle Umbra.

"Notizie Leader"

periodico bimestrale del GAL Valle Umbra
via Cesare Agostini, 5 Foligno
Aut. Tribunale di Perugia n°46/99

Direttore responsabile

Federica Ferretti
hanno collaborato Lanfranco Cesari
Marco Cocchia

Appuntamento con...

“Il Museo della Città di Foligno”

Il 20 aprile si inaugura a Palazzo Trinci il Museo della Città di Foligno. Il percorso si snoda a partire dall'affascinante Scala Gotica su tre piani del lato orientale, lungo via XX Settembre. Le sale ospitano il **mu-seo archeologico** che conserva i resti delle civiltà delle popolazioni umbre, Plestini e Fulginates, e i centri romani di Fulginia, Forum Flaminii, Pieve Fanonica. La raccolta comprende materiali lapidei d'epoca romana e tardo-romana, urne cinerarie, sarcofagi. Interessanti due collezioni storiche, quella del Palazzo Trinci che comprende, tra l'altro, una preziosa lastra raffigurante i giochi circensi, una raccolta di testine romane e quella scultorea ed epigrafica dello storico Ludovico Iacobilli (sec. XVII). Le Sale di Costanza, situate al primo piano, ospitano una docu-

mentazione sulla famiglia Trinci e sul loro magnifico palazzo.

La **Pinacoteca** inizia con le sale dedicate alla pittura del Trecento risale poi al piano nobile dove è documentata la Scuola del Quattrocento folignate: Giovanni di Corraduccio, Bartolomeo di Tommaso, Nicolò di Liberatore detto l'Alunno, Pierantonio Mezzastris, Ugolino di Gisberto.

Quindi ci si affaccia in un rapido excursus sull'arte pittorica del Cinquecento, rappresentata da opere di Feliciano De Muti, Bernardino di Mariotto, Dono Doni, Ascensidonio Spacca detto “Il Fantino”.

Il Museo della Città proseguirà, in un immediato futuro, nel Palazzo delle Canoniche con una ricca esemplificazione dell'arte dell'età moderna: Seicento e Settecento.

“La settimana enologica”

Venerdì 21 aprile si inaugura a Montefalco, nel “Complesso S. Agostino” la XXI° Settimana Enologica. In programma la mostra “Vini Montefalco D.O.C. e D.O.C.G” e prodotti tipici, che si terrà sempre nei locali del Complesso di S. Francesco e sarà visitabile sia la mattina, dalle 9.00 alle 13.00, sia il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00.

Tra le iniziative collaterali: una mostra fotografica dal tema “La cultura del vino a Montefalco”, allestita nella Piazza del Comune, e i “Laboratori del gusto” realizzati da Arcigola Slow Food presso la Sala consiliare del Comune.

Organigramma GAL Valle Umbra

Assemblea dei Soci

Consiglio Direttivo
Presidente
Pietro Fabrizi
(privati e CARISFO)

Consiglieri
Valter Ruggiti
(Enti pubblici)
Paolo Bazzica
(Enti pubblici)
Alfredo Monacelli
(privati)
Augusto Antonelli
Franceschini
(privati)

Collegio Sindacale
Fabio Ciri
Maurizio Felicioni
Mario Guglielmi

Coordinatore
Enrico Testa

Ufficio Segreteria
Laura Tulli

Responsabile Finanziario
Costanzo Cottoni

Responsabile Amministrativo
Giuseppe Grauso

Tesoreria
Cassa di Risparmio di
Foligno S.p.a

Animatori
Agricoltura e ambiente
Marco Parroni

Turismo e servizi
Marco Coccia

STAMPE

Gal Valle Umbra
via C. Agostini, 5
06034 Foligno (Pg)
E MAIL gal.valleumbra@libero.it
INTERNET: www.gal-valleumbra.com